FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

BILANCIO 2014

Sede in VIAREGGIO, VIA DELLE TORBIERE SNC
Fondo di Dotazione euro 711.572,74
Codice Fiscale n. 01406060465
Nr. R.E.A. di Lucca 179386

FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

Consiglio di Indirizzo

Presidente
Alberto Veronesi

Consiglieri
Umberto Donati
Adalgisa Mazza
Debora Pioli
Andrea Palestini

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Alberto Veronesi

Consiglieri
Alberto Pisanelli – Vice Presidente
Chiara Beninconsa
Daniele Giannini
Paolo Spadaccini

Direttore Generale
Franco Moretti

Direttore Artistico
Daniele De Plano

Collegio dei Revisori dei conti

Presidente
Rossella Billi

Revisori
Alessandro Giusti
Francesco Martelli

FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

Sede in VIA DELLE TORBIERE, SNC - TORRE DEL LAGO PUCCINI VIAREGGIO (LU) 55049
Codice Fiscale 01406060465 - Numero Rea 179366
P.I.: 01406060465
Capitale Sociale Euro 0 i.v.
Forma giuridica: Fondazioni
Settore di attività prevalente (ATECO): 900209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	1.928.150
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	1.928.150
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	4.377.933	887.567
Ammortamenti	1.578.158	429.340
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	2.799.775	458.227
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	22.525.595	21.863.209
Ammortamenti	5.911.496	5.064.545
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	16.614.099	16.798.664
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.867	10.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	10.867	10.867
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.867	10.867
Totale immobilizzazioni (B)	19.424.741	17.267.758
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	6.315	8.399
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.468.216	1.397.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	2.468.216	1.397.943
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	5.736	7.123
Totale attivo circolante (C)	2.479.267	1.413.465
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	16.774	63.097
Totale attivo	21.920.782	20.672.470
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	711.573	858.949
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-	-
VII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(203.448)	(147.376)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	(203.448)	(147.376)
Totale patrimonio netto	508.125	711.573
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	518.546	13.200
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.678	69.856
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.695.383	6.078.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.865.092	5.133.507
Totale debiti	11.560.475	10.212.081
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	9.213.960	9.665.760
Totale passivo	21.920.782	20.672.470

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.446.568	2.122.713
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.711.758	3.308.004
altri	162.217	97.191
Totale altri ricavi e proventi	2.873.976	3.405.195
Totale valore della produzione	5.320.543	5.527.908
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.100	90.849
7) per servizi	2.798.485	2.439.430
8) per godimento di beni di terzi	55.476	58.168
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.247.028	1.189.553
b) oneri sociali	428.987	367.452
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.128	36.887
c) trattamento di fine rapporto	39.128	36.887
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	1.715.143	1.593.892
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.065.768	1.033.369
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	218.818	147.934
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	846.950	885.435
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.065.768	1.033.369
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.084	(8.399)
12) accantonamenti per rischi	2.231.969	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	232.444	281.614
Totale costi della produzione	8.189.469	5.488.923
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.868.926)	38.985
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	57	55
Totale proventi diversi dai precedenti	57	55
Totale altri proventi finanziari	57	55
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	539.081	341.488
Totale interessi e altri oneri finanziari	539.081	341.488
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(539.024)	(341.433)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	4.484.850	182.823
Totale proventi	4.484.850	182.823
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	13.200
altri	1.265.962	5.861
Totale oneri	1.265.966	19.061
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	3.218.884	163.762
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(189.086)	(138.686)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	14.382	8.880
Imposte differite	-	-

imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.382	8.690
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(203.446)	(147.376)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c.1 C.C., in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n.10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n.6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Al pari, ai sensi dell'art. 2435-bis c.6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-bis è limitata alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i membri degli organi di amministrazione e controllo.

Ai sensi dell'art. 2435-bis c. 6 C.C., l'informativa di cui all'art. 2427 c. 1 n. 22-ter è limitata alla natura e all'obiettivo economico degli eventuali accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Cambiamento dei criteri di valutazione

Nessuno.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da " operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

Conversioni in valuta estera

Non esistono poste in valuta

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Collegio sindacale. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.799.775.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie ai risultati positivi futuri della fondazione e nei limiti di questi. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In questa categoria quest'anno è stato iscritto il valore del "Diritto di superficie" dell'area dove è situato il Teatro conferito dal Comune di Viareggio nel 2006 per la durata di 30 anni ma mai iscritto in bilancio negli anni precedenti . Il valore è stato iscritto nell'attivo per l'ammontare lordo di euro 3.487.500 mentre nel passivo è stato iscritto il fondo ammortamento comprendente le quote degli anni dal 2006 al 2013 per euro 930.000. Come contropartita è stata iscritta una sopravvenienza attiva per euro 3.487.500 ed una sopravvenienza passiva per Euro 930.000. Per tale valore viene riportata l'informativa del Consiglio di Amministrazione in calce a questa sezione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.
Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.
L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l' avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di pubblicità risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 131.765 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per l'acquisto di software applicativi. Il costo del software applicativo è iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 4.210 ed è completamente ammortizzato.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e altri diritti similari sono relativi a iscrizioni del marchio Fanciulla del Lago ammortizzati in cinquanta anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità;

Tale marchio è iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 210.790 ed è ammortizzati in quote costanti in n. 50 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la fondazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

...Diritti di superificie per euro 2.441.250 al netto degli ammortamenti.
...Manutenzioni su beni di terzi per euro 11.759 al netto degli ammortamenti.

Il relativo periodo di ammortamento è determinato in base al periodo produttivo di utilità per la fondazione

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 2.453.009 sulla base del costo sostenuto.

Non si applica quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., primo c., n. 5, secondo periodo, in quanto la fondazione non è un soggetto lucrativo e quindi non può distribuire dividendi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2014	2.799.775
Saldo al 31/12/2013	458.227
Variazioni	2.341.548

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della fondazione.

INFORMATIVA

Il Consiglio di Amministrazione della

Fondazione Festival Pucciniano

PREMESSO

1. **a)** che il 19 aprile 2006, giusta Atto Pubblico al Rogiti di Francesco Rizzo, Notaio in Viareggio, Repertorio n° 253.201 e Raccolta n° 39.259, il Comune di Viareggio, al termine di un complesso *iter* procedurale amministrativo, costituì a favore della *Fondazione Festival Pucciniano* il diritto di superficie su un'area ubicata in Comune di Viareggio, frazione Torre del Lago Puccini, di complessivi metri quadrati 51.707, e su alcuni fabbricati su di essa insistenti, catastalmente identificati nell'ambito del predetto Atto Pubblico;

1. **b)** che il diritto di superficie fu costituito per consentire alla *Fondazione Festival Pucciniano* di eseguire e mantenere per la durata di anni *30* (trenta) a far data dal 1° gennaio 2006, la realizzazione di un nuovo *Teatro* all'aperto all'interno del *Parco della Musica* prevedendo che, alla scadenza del termine, il diritto di superficie, come previsto dall'articolo 953 del Codice Civile, si estinguerà e che il Comune di Viareggio diverrà proprietario, senza obbligo di pagamento alcuno, degli impianti realizzati sull'area oggetto del diritto di superficie;

1. **c)** che, come risulta dall'articolo 9 dell'Atto Pubblico inizialmente citato, al diritto di superficie, concesso a titolo gratuito, le Parti attribuirono il valore complessivo di Euro 3.*487.500,00* (tremilioniquattrocentottantasettemilacinquecento virgola zero centesimi);

1. **d)** che, trattandosi di costituzione di diritto di superficie a tempo determinato, il suo valore, a prescindere dalla gratuità della concessione:

- avrebbe dovuto essere iscritto tra le *altre immobilizzazioni immateriali* (*Voce B. I.7*) dello Stato Patrimoniale Attivo e, in contropartita, tra i *proventi straordinari* (*Voce E.20*) del Conto Economico relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 per essere assoggettato ad ammortamento anche negli esercizi successivi tenendo conto della sua residua, effettiva durata trentennale contrattualmente stabilita;

- fin dalla costituzione, tale iscrizione era legittimata in considerazione che il diritto di superficie, oltre ad avere un' utilità economica condivisa e dichiarata dalle Parti, era individualmente identificabile, giuridicamente tutelato nonché strumentale per consentire alla *Fondazione Festival Pucciniano* di conseguire meglio le proprie fina-lità istituzionali mediante la realizzazione ed il successivo utilizzo di un nuovo *Teatro* all'aperto all'interno del *Parco della Musica*,

CONSIDERATO

- che gli *Organi Gestori* della *Fondazione Festival Pucciniano*, succedutisi dal 2006 in poi, non hanno mai disposto l'iscrizione del valore del diritto di superficie secondo la tecnica contabile prima evidenziata tra le *altre immobilizzazioni immateriali* (*Voce B. I.7*) dello Stato Patrimoniale Attivo dell'Ente;

- che l'iscrizione del valore del diritto di superficie contribuisce certamente a fornire una rappresentazione più veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale dell'Ente, manifestandone una più adeguata ostensione per chiunque vi abbia interesse,

HA DECISO

consapevole della legittimità del suo operato, di disporne l'iscrizione, ora per allora, nel bilancio relativo all' esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, adottando le seguenti modalità contabili:

1. a) iscrizione del valore del diritto di superficie, pari ad Euro 3.*487.500,00* (tremilioni-quattrocentottantasettemilacinquecento virgola zero centesimi) tra le *altre immo-bilizzazioni immateriali* (*Voce B. I.7*) dello Stato Patrimoniale Attivo della *Fondazione Festival Puccinlano* e, in contropartita, di un'equivalente *sopravvenienza attiva* tra i *proventi straordinari* (*Voce E.20*) del Conto Economico;

1. b) iscrizione tra gli *oneri straordinari* (*Voce E. 21*) del Conto Economico di una *sopravvenienza passiva* d' ammontare equivalente agli ammortamenti del valore del diritto di superficie non rinviati ai Conti Economici degli esercizi chiusi dal 31 dicem-bre 2006 al 31 dicembre 2013 compreso, pari ad Euro 930.00*0,00*;

1. c) iscrizione nel Conto Economico dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 dell'am-mortamento dell'anno, pari ad Euro 116.250,00, del valore del diritto di superficie.

Per l'effetto, il valore netto contabile del diritto di superficie al 31 dicembre 2014 è pari ad Euro *2.441.250,00.*

Fermo quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, in considerazione che il diritto di superficie comprende i beni immobili che potrebbero divenire di proprietà della *Fondazione Festival Puccinlano* se, avveratasi la condizione sospensiva prevista, il Comune di Viareggio le conferisse quanto oggetto della Determinazione n° 1818 del 19 ottobre 2015 (adottata dal Dirigente del competente Centro di Responsabilità del Comune di Viareggio in esecuzione della Deliberazione Consiliare n° 39 del 23 dicembre 2013) ha svalutato il credito verso il Comune di Viareggio, pari ad Euro *1.928.250,00*, a suo tempo iscritto nello Stato Patrimoniale Attivo per recepire contabilmente quanto stabilito dal Consiglio Comunale di Viareggio con la Deliberazione prima citata.

Resta inteso che, qualora l'ipotesi del conferimento andasse a buon fine, nelle scritture contabili della *Fondazione Festival Puccinlano* saranno immediatamente ri-flesse le *rettifiche* necessitate dal mutato quadro di riferimento giuridico.

Per effetto ed in conseguenza di quanto fin esposto, alla data contabile del 31 dicembre 2014, il *fondo di dotazione* dell'Ente, al netto del *disavanzo* di gestione sofferto, registrerà un valore positivo di poco superiore ad Euro *500.000,00*, ritenuto sufficiente per garantirne la continuità.

Il Consiglio di Amministrazione ha tenuto presenti:

- gli atti ed i documenti disponibili e citati, allegati a questa breve informativa;

- tra gli altri, i contributi dottrinari di Valerio Antonelli e Raffaele D'Alessio, pubblicati nel 2012 su riviste specializzate riconducibili al *Gruppo 24 Ore*;

- la Sentenza n° *378/2013*, pronunciata il 5 novembre 2013 dalla Sezione Regionale di Controllo per il Pie-monte della Corte dei Conti.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 16.614.099.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti (contributi costruzione teatro) è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e " misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "Immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d' uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	

Macchinari specifici Impianti Specifici	10% 10%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	20%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio	12,50%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Nella voce fabbricati sono compresi i seguenti immobili:

- Gran Teatro Puccini Euro 15.573.469 (costruito su diritto di superficie concesso dal Comune di Viareggio e comprensivo del magazzino) ammortizzato per Euro 3.023.751;
- Villa Caproni Euro 2.212.804 (bene non ammortizzato);
- Palcoscenico teatro Euro 192.121 (costruzioni leggere) ammortizzato per Euro 91.102.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la fondazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la fondazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2014	16.614.099
Saldo al 31/12/2013	16.798.664
Variazioni	-184.565

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni destinate alla vendita

Nessun immobilizzazione è destinata alla vendita.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della fondazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

In ossequio del più generale principio della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c. , n.1, C.C., sono stati redatti i seguenti prospetti, dai quali è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Inoltre, dai prospetti nel prosieguo proposti è altresì possibile evincere:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio;
- l'effetto fiscale derivante dall'adozione del metodo finanziario;
- l'effetto sul risultato d'esercizio;
- l'effetto complessivo sul patrimonio netto derivante dall'applicazione del metodo finanziario.

I prospetti che seguono sono redatti secondo lo schema elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità e forniscono le informazioni richieste dal n. 22 c. 1 dell'art. 2427 C.C.

Attività	Importo
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	167.566
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	113.108
Valore netto	**54.459**
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-54.459
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	
- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	**0**
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	
b) Beni riscattati:	

Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile a fine esercizio	27.386
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui:	
scadenti nell'esercizio successivo	14.842
scadenti tra 1 e 5 anni	
scadenti oltre i 5 anni	
Totale debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	**14.842**
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-14.842
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio di cui:	
scadenti nell'esercizio successivo	
scadenti da 1 a 5 anni	
scadenti oltre i 5 anni	
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	27.386
Storno risconti	
Effetto complessivo lordo degli esercizi precedenti	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio al netto dei risconti (a+b-c)	
e) Effetto fiscale	
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	**27.386**
CONTO ECONOMICO	
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	18.096
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	237
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento	
su contratti in essere	
su beni riscattati	26.477
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	-8.618
Rilevazione dell'effetto fiscale	
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	-8.618

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la fondazione ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2014	10.867
Saldo al 31/12/2013	10.867
Variazioni	0

Esse risultano composte da crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante. In questa voce sono iscritti solamente crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	0	-
Crediti immobilizzati verso altri	10.867	0	10.867
Totale crediti immobilizzati	10.867	0	10.867

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 2.479.267.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a 1.065.802. In tale raggruppamento è stato riclassificato il credito verso il Comune di Viareggio per euro 1.928.150 esposto nel 2013 nella sezione A dell'attivo "crediti v/soci per versamenti ancora dovuti. Tale credito deriva dal promesso conferimento di beni immobili ed è stato ritenuto più veritiero lo spostamento dello stesso nella voce C.

Tale credito è stato completamento svalutato in quanto è relativo al conferimento di immobili compresi nel diritto di superficie iscritto nelle immobilizzazioni immateriali. Quindi al momento del conferimento non ci sarà più alcun ingresso di immobili nell'attivo patrimoniale ma solamente una riclassificazione delle voci da "diritto di superficie" ad "immobili". Per cui l'iscrizione in bilancio è pari a "zero".

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della fondazione e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Rimanenze valutate al costo

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio, le seguenti rimanenze:

- Merce destinata al bar della fondazione Euro 5.315

Categorie di beni fungibili - LIFO

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato, in alternativa al criterio generale del costo specifico, con il metodo LIFO (la cui adozione è prevista dal n. 10 c. 1 dell'art. 2426 C.C. e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte più recentemente siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 5.315.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	8.399	(3.084)	5.315
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	8.399	(3.084)	5.315

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso la fondazione.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, rettificato dal fondo svalutazione crediti per euro 1.928.150 relativo al credito per il conferimento di immobili da parte del Comune di Viareggio (come già descritto in precedenza).

Crediti d'importo rilevante

Si precisa che nel presente bilancio è stato iscritto tra i crediti verso clienti il credito nei confronti del Comune di Viareggio per un ammontare pari ad euro 1.268.265. Tale credito rappresenta il 51,38% per cento dei crediti di tale natura.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 2.468.216.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	169.194	7.744	176.938
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	400.000	2.796.414	3.196.414
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	36.361	(31.361)	5.000
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	(1.928.150)	(1.928.150)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	149.550	35.973	185.523

Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	642.838	189.652	832.490
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.397.943	1.070.273	2.468.216

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 5.736, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse della fondazione alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.876	(1.797)	5.079
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	247	410	657
Totale disponibilità liquide	7.123	(1.387)	5.736

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 16.774.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	63.097	(46.323)	16.774
Totale ratei e risconti attivi	63.097	(46.323)	16.774

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve cosidette di utili sono generalmente costituite dai risultati positivi risultanti dal bilancio d'esercizio approvato, obbligatoriamente destinati a riserva, in quanto la fondazione è soggetto nno lucrativo e conseguentemente tutti i risultati positivi devono essere reinvestiti nelle attività istituzionali;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei fondatori, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei fondatori.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 508.125 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 203.448.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si evidenzia che essendo una fondazione tutto il patrimonio netto è indisponibile.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell' accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all' attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B .12 e B.13, mentre gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente fra le voci C ed E del Conto economico.

I fondi iscritti relativi alla gestione caratteristica sono i seguenti:

- fondo per rischi su mancato rimborso pagamento servizio vigili urbani euro 40.420
- fondo per rischi mancata erogazione tassa di soggiorno euro 263.400.

Invece i fondi iscritti relativi alla gestione finanziaria, ed iscritti nelle voci rientranti sotto la lettera C, sono i seguenti:

- fondo per rischi pagamento interessi IFITALIA euro 201.526

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 13.200. Si precisa che trattasi delle imposte relative ad un accertamento fiscale sul modello 770 dell'anno 2008.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	13.200	-	13.200
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	505.346	505.346
Totale variazioni	0	0	505.346	505.346
Valore di fine esercizio	-	13.200	505.346	518.546

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

a. nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 119.676.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	69.856
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.128
Altre variazioni	10.692
Totale variazioni	49.820
Valore di fine esercizio	119.676

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Poiché di ammontare rilevante, si evidenzia che:

- I debiti di conto corrente e per anticipi commerciali verso le banche sono pari a euro 1.807.265;
- i debiti verso i fornitori di beni e servizi sono pari ad euro 2.944.710.

I debiti per finanziamenti a medio e lungo termine ammontano a euro 5.865.092

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II "Crediti".

L'imposta Ires non è dovuta in quanto la fondazione chiude con una perdita fiscale.

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 11.560.475.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	7.459.935	212.422	7.672.357	5.865.092
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	1.287.292	1.057.518	2.344.710	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	292.577	18.559	311.136	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	419.680	(86.668)	333.012	-
Altri debiti	752.597	146.663	899.260	-
Totale debiti	10.212.081	1.348.394	11.560.475	5.865.092

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai fondatori alla fondazione (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri fondatori.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Nessuna

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 9.213.960. Questi rappresentano le quote di contributi in conto esercizio ottenuti per la costruzione del Teatro ripartiti per una durata uguale a quella di ammortamento del Teatro stesso.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	9.665.760	(451.800)	9.213.960
Totale ratei e risconti passivi	9.665.760	(451.800)	9.213.960

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della fondazione, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l' emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.446.568.

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite Fabbricato Teatro, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 8.189.469.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della fondazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell' esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2014, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.
Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Evidenza sopravvenienze attive e passive

Di seguito viene riportato il dettaglio delle sopravvenienze attive e passive:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE

Rilevato diritto di superficie	
Rilevato credito per Interessi l'ITALIA verso Comune Viareggio	3.487.500
Rilevato credito per rimborso servizio Vigili Urbani	503.817
Rilevato credito per Tassa di Soggiorno	101.048
	263.400

Rilevato credito verso assicurazione per rimborso Evento "Bolle"	105.000
Rilevate Note credito fornitori anni precedenti	3.286
Sopravvenienza attive varie	20.799
Totale	**4.494.650**

SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Costi di precedenti esercizi	118.477
Interessi Mutui MPS anni precedenti	65.679
Storno credito verso enti Regione Toscana e Provincia di Lucca	54.748
Storno interessi attivi rimborso IVA calcolati in eccedenza	19.039
Rilevato TFR dipendenti anni precedenti	37.953
Rilevato importo Fondi Pensione anni precedenti	6.171
Cancellazione crediti inesigibili	23.820
Sopravvenienze passive varie	8.075
Soopravvenienze passive per ammortanti diritto di superficie anni 2006-2013	930.000
Totale	**1.265.962**

Con le rilevazioni straordinarie di cui sopra il Consiglio ha riallineato i valori patrimoniali in base ad una verifica effettuata sui bilanci degli esercizi precedenti.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla fondazione (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La fondazione non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La fondazione non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della fondazione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La fondazione non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati del requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Dettagli sulle rivalutazioni

Nessuna rivalutazione è stata effettuata nell'esercizio.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro -203.448, come segue:

- riporto a nuovo dell'intera perdita di esercizio.

Luogo e data

TORRE DEL LAGO PUCCINI, 31 ottobre 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente VERONESI ALBERTO

Il presente bilancio è reale e veritiero e corrisponde esattamente a quanto registrato nelle scritture contabili.

RELAZIONE DI GESTIONE

ALLEGATA AL CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2014

DELLA FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINIANO

Il bilancio si riferisce all'esercizio di gestione 2014 della Fondazione Festival Pucciniano; il rendiconto evidenzia in chiusura una perdita di **€203.448,01.**

I RICAVI

Tra i fatti salienti dell'attività, la realizzazione di quattro (4) nuovi allestimenti di cui tre messi in scena nel Gran Teatro e uno nell'Auditorium. La realizzazione di 4 allestimenti rappresenta un fatto di per sé rilevante poiché un così alto numero di nuove produzioni in una sola stagione non era mai stato presentato. Lo sforzo produttivo non è comunque riuscito ad incrementare gli incassi al botteghino per le serate d'opera, che nel 2014 sono stati **€1.130.757,37** (15 serate nel gran teatro e 4 in Auditorium) e restano a livello dell'esercizio precedente; nel 2013 gli incassi per le 13 serate d'opera sono stati €1.139.869.

Complessivamente gli incassi da corrispettivi sono stati di **€1.563.415,77** contro una previsione di **€1.629.000,** previsione che faceva affidamento su di un calendario di maggiore appeal e rispetto all'anno precedente e su rilevazioni che, fino alle soglie dell'estate, lasciavano sperare in un migliore risultato conseguibile nei mesi di luglio e agosto.

Incassi da botteghino:

n°15 opere nel Teatro all'Aperto compreso n°4 opere Il Trittico in Auditorium	€ 1.130.757,37
Bolle and Friends	€ 167.229,14
Junior Butterfly	€ 5.481,83
Massimo Ranieri	€ 73.977,64
Il Trittico in Auditorium dicembre 2014	€ 8.493,65
Altri eventi	€ 9.134,99
Totale	**€1.395.074,62**

Incassi da:

Book Store	€ 23.487,47
Biglietteria cene ed aggi	€ 15.672,94
Aggi Zattera e fatture	€ 27.705,48
Bar	€ 101.475,26
Totale complessivo	**€1.563.415,77**

Sulle cause, legate soprattutto ad un calo del pubblico domestico, registrato da tutte le manifestazioni estive, si richiama la necessità di commissionare quanto prima un'approfondita indagine di mercato che consenta di fotografare il nostro pubblico e i suoi desiderata, ma anche di profilarne provenienze e caratteristiche demografiche.

Tra i fatti rilevanti si annovera l'impulso dato all'attività dell'Accademia del Festival Puccini, che ha consentito la valorizzazione di molti giovani talenti, che hanno contribuito alla realizzazione di alcune messe in scena specifiche (*Il Trittico*) e di concerti promozionali e divulgativi. Anche nel 2014 si è dato continuità ad alcune iniziative presentate nell'Auditorium, cimeli Festival Gospel, realizzato in collaborazione con l'Associazione The Rising Sound che raggruppa i ragazzi che per anni hanno fatto parte del nostro coro delle voci bianche e la Rassegna, giunta alla II edizione, delle scuole medie ad indirizzo musicale della Versilia.

Tra gli eventi più significativi organizzati dalla Fondazione Festival Pucciniano nel 2014 ricordiamo:

Il **29 aprile,** data non convenzionale vista la tipicità del Gran Teatro, la Fondazione Festival Pucciniano ha ospitato il ***Concerto Data Zero*** del World Tour 2014 di ***Laura Pausini*** che ha registrato la presenza di numerosi spettatori, nonostante la temperatura e la pioggia.

Tutti i fine settimana **da aprile a metà settembre** è stato "aperto" il Parco della Musica a **concerti aperitivo gratuiti,** a **presentazione di libri** ("Un tenore all'Opera" di Cristiano Cremonini, "Elegia Provinciale" di Giancarlo Michell, "Sintomi di felicità" di Marco Voleri, "Adone del Lago" di Marilena Cheli, "Viaggio in Toscana" di Enrico Rossi), a **presentazioni delle opere presenti nel cartellone del 60° Festival Puccini.**

I concerti sono stati realizzati sia al pianoforte che con l'*ensemble* della nostra orchestra e hanno visto protagonisti gli artisti dell'Accademia della nostra Fondazione.

Maggio è stato anche il mese del progetto ***European Opera Days,*** una speciale tre giorni in cui il Gran Teatro è stato al centro di una serie di iniziative finalizzate a far meglio conoscere i mestieri legati all'opera lirica. Il progetto, fatto in collaborazione con le maggiori istituzioni teatrali europee, ha visto la presenza di moltissimi visitatori ma, soprattutto, più di un migliaio di ragazzi da tutte le scuole del Comune di Viareggio di ogni ordine e grado hanno partecipato ad incontri con i professori d'orchestra, con gli artisti della nostra Accademia e con le maestranze del teatro entrando in stretto contatto con il Parco della Musica e con il Teatro.

Alla fine dello stesso mese , l'Auditorium Caruso è stato messo a disposizione delle scuole medie a indirizzo musicale del territorio per una tre giorni di esibizioni dei loro *ensemble,* una ***Rassegna Musicale,*** a cui hanno partecipato i giovani musicisti con i loro insegnanti.

Sono state realizzate anche **mostre d'arte,** *Fine art exibhition,* allestite nello spazio del foyer del Gran Teatro **da maggio a ottobre** ("Gitani" mostra fotografica di Roberto Pagliantì, "Come in un Paesaggio" dipinti di Guido Morelli, "Storie di Mare" mostra pittorica di Franco Sumberaz, "In the

shadows" opere di Daniela Caciagli e la mostra scultorea di Ivano Mazzucchi " All'Opera, sculture scenografiche").

A **giugno** l'evento di punta è stato il concerto dei ***Floydian,*** una cover band dei Pink Floyd , che con il tributo a loro dedicato ha commemorato nel Gran Teatro i cinque anni dalla strage della stazione di Viareggio; l'incasso dalla vendita dei biglietti è stato devoluto alle associazioni dei familiari delle vittime.

Il 60° Festival Puccini

La prima opera lirica rappresentata nel Gran Teatro "Giacomo Puccini" è stata **Madama Butterfly** (25 luglio-1,8,16,24 agosto) coprodotta con l'associazione ABAO OLBE di Bilbao; a seguire **La Bohème** (26 luglio – 2,10,15,22 agosto) che è stata registrata in diretta dalla Rai e andata in onda su RAI5; terzo titolo è stato **Il Trittico** (3,7,21,30 agosto) andato in scena nell'Auditorium "Enrico Caruso"; ultima opera ad aver debuttato è stata **Turandot** (9,14,17,23,29) il cui allestimento ha inaugurato il Teatro cinese di Zhuhai il 30 ottobre.

Il cartellone operistico si è poi arricchito di altri eventi importanti: il **Gala Roberto Bolle & Friends** (29 luglio) spettacolo di danza che ha visto il "tutto esaurito" ed è stato interrotto a causa della pioggia; l'opera **Junior Butterfly** (13 agosto), sequel dell'opera pucciniana, composta dal musicista giapponese Shigeaki Saegusa e il **Gran Gala dell'Opera coreana e del Balletto tradizionale coreano** (28 agosto), ad ingresso gratuito, presentato in occasione dell'anniversario delle celebrazioni delle relazioni diplomatiche tra Italia e Corea del Sud.

Il 18 agosto il Gran Teatro ha, inoltre, ospitato lo spettacolo **Sogno e son desto** con Massimo Ranieri.

Il Mese Pucciniano

Altre importanti manifestazioni sono state realizzate durante il **Mese Pucciniano** che inizia dal giorno della morte del compositore (**29 novembre**) e termina il giorno della nascita (**22 dicembre**:

- a Bruxelles in commemorazione del 90° anniversario della morte di Giacomo Puccini l'Associazione Lucchesi nel Mondo con la collaborazione della Fondazione Festival Pucciniano ha organizzato due concerti lirici;
- l'Auditorium Enrico Caruso ha ospitato il ***concerto*** del soprano Maria Luigia Borsi e la messa in scena di ***Il Trittico*** con gli artisti dell'accademia, l'orchestra e il coro del Festival Puccini;
- a Villa Argentina di Viareggio, inaugurata a dicembre (il restauro è stato curato dalla Provincia di Lucca), è stata allestita una ***mostra*** di pittura e scultura (dicembre 2014/aprile 2015)- ente attuatore la Fondazione Festival Pucciniano - In ricordo della Grande Guerra attraverso gli "occhi" di Lorenzo Viani; sempre a Villa Argentina è andato in scena il secondo atto dell'opera ***Tosca*** con gli artisti dell'Accademia della Fondazione Festival Pucciniano.

Due sono stati gli artisti premiati il 22 dicembre nella cerimonia di assegnazione del 43° Premio Puccini nell'Auditorium Enrico Caruso: il **Premio Puccini** alla carriera è stato consegnato al tenore Fabio Armiliato, mentre il **Premio Puccini** per la carriera al soprano Serena Farnocchia.

Ai ricavi nella voce "trasferte e coproduzioni" **€461.049,03** concorrono gli incassi realizzati dagli spettacoli extra "Festival".

tabella "Entrate da trasferte e coproduzioni"

Descrizione	Importo €
Agenzia Italia Firma gli eventi snc	1.000,00
Associazione Lucchesi nel mondo	2.008,00
Associazione Orchestra Giacomo Puccini	545,45
Associazione Romagna Festival - Turandot Zuhai	200.000,00
Banca della Versilia e Lunigiana	14.000,00
Beseto	77.060,00
Charlot srl	983,61
Comune di Viareggio Premio Repaci	4.344,26
Consorzio Centro Commerciale Montecatini	800,00
Fondazione Teatro Verdi di Pisa	1.700,00
Lucca Promos Eventi estero	15.837,71
May Corporation	138.970,00
Sea Ambiente	1.500,00
Opera Primaziale Pisana	1.500,00
Unicoop Firenze	800,00
Totale	**461.049,03**

Nelle entrate sono previsti anche: i proventi della ***coproduzione di Madama Butterfly*** realizzata con il Teatro di Bilbao per **€25.000,00;** delle produzioni dei due spettacoli messi in scena nel Gran Teatro "**Junior Butterfly**", sequel dell'opera pucciniana composto dal musicista giapponese Shigeaki Saegusa rappresentata la prima volta con il libretto in italiano, per **€138.970,00** e il **Gala dell'Opera e del Balletto Coreano** presentato in occasione dell'anniversario delle celebrazioni delle relazioni diplomatiche tra Italia e Corea del Sud, per **€77.060,00;** la messa in scena di **Turandot** nella città cinese di Zuhai, con il concorso delle maestranze e delle masse artistiche del Festival Puccini per **€ 200.000,00.**

Il **Gala Roberto Bolle & Friends** ha fatto registrare il tutto esaurito e la sospensione causata dal maltempo ha fatto scattare la copertura assicurativa consentendo così di recuperare i costi sostenuti, questi ultimi evidenziati nella voce "sopravvenienze attive" per **€105.000,00**

Tabella "Sopravvenienze attive"

descrizione	Importo €
Errata registrazione 26.01.2010	1.004,50
Nota di Credito fornitore n°758 prot.108	1.344,00
Transazioni con fornitori	1.000,00
Transazioni con fornitori	1.000,00
Transazioni con fornitori	5.000,00
Nota di credito fornitore n°487 prot.438	1.327,72
Nota di credito fornitore n°190 prot.439	202,18
Nota di credito fornitore n°11887 prot.1028	324,00
Errata registrazione 2013	4.901,60
Riconciliazione fornitore E. Rancati	871,20
Transazioni con fornitori	5.281,46
EVENTO BOLLE	105.000,00
Transazioni con fornitori	832,14
Riconciliazione fornitore E. Rancati	996,57
Credito Interessi Iftalia vs Comune di Viareggio	503.816,57
Credito rimborso spese Vigili Urbani vs Comune di Viareggio	101.047,88
Credito per Tassa di soggiorno vs Comune di Viareggio	263.400,00
Diritto di Superficie	3.487.500,00
Totale	**4.484.849,82**

Al pubblico che ha potuto godere solo di parte dello spettacolo è stata offerta la possibilità di ottenere biglietti per le opere liriche al prezzo simbolico di 1€.

Nei ricavi è anche iscritto il risarcimento (Corte dei Conti) a carico di un ex amministratore del nostro Ente per **€82.769,48.**

Nelle sopravvenienze si trovano iscritti i crediti maturati nei confronti del Comune di Viareggio che nel settembre 2014 ha dichiarato lo stato di dissesto.

A determinare l'effettivo ammontare della massa passiva del Comune è stato chiamato, come prevedono le leggi in materia, l'Organo straordinario di Liquidazione, la cui competenza si estende a

tutti I crediti instauratisi ante il 31 dicembre 2013, nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Viareggio, verso la quale anche la Fondazione è creditrice.

Attraverso quattro apposite istanze, regolarmente depositate, la Fondazione ha chiesto l'ammissione alla massa passiva, dandone opportuna rappresentazione in questo consuntivo, che vede iscritti i crediti reclamati e con opportuni e differenti criteri anche gli accantonamenti che si è inteso operare, tenendo conto della normale prudenza che il caso richiede, ma anche della specificità di ciascun credito vantato e supportato da idonea documentazione, richiamata in ognuna delle istanze. Gli accanto menti, tenendo conto di criteri prudenziali, variano dal 40% al 100%.

Le istanze, in attesa della valutazione da parte dell'Organismo preposto, sono contemplate nel documento consuntivo del quale relazioniamo e vengono opportunamente rappresentate, operando per ciascun credito doverose e specifiche osservazioni.

In particolare:

- per il credito vantato nei confronti del Comune di Viareggio per il conferimento di aree e fabbricati, per effetto della delibera C.C.23 dicembre 2013 n 39, per €1.928.150,00 si è provveduto ad accantonarne il 100%, in attesa che l'OSL dia il proprio nulla osta, come da determina dirigenziale del segretario generale del Comune, n 1818 del 19 ottobre 2015. L'allungamento dell'iter di conferimento, ad oggi solo parzialmente attuato e sottoposto appunto al nulla osta dell'OSL, ha determinato i tempi di approvazione del consuntivo 2014 che viene posto all'esame del CDA della Fondazione il 6 novembre 2015.

- Per i crediti riferiti al saldo del factor operato con IFITALIA spa nel 2009 e agli interessi maturati per il ritardo con cui il Comune di Viareggio ha proceduto al rimborso pari complessivamente a circa €900.000,00, di cui €503.000 per interessi maturati dal 2009 al 2013, tempo ritenuto incongruo rispetto alla tipologia di operazione e al ritardo del rimborso con cui il Comune sta provvedendo. La somma è comunque prudenzialmente accantonata per il 40%.

- Per il credito maturato a seguito della richiesta di rimborso dei costi sostenuti dalla Fondazione per il lavoro straordinario degli agenti di Polizia Municipale in servizio per regolare il traffico di afflusso e deflusso agli spettacoli, per un importo di ca € 101.000,00 si è parimenti proceduto ad accantonarne il 40%.

- Per il credito per il mancato introito della tassa di soggiorno si è invece provveduto ad un accantonamento del 100%.

Il maggior scostamento negativo nei ricavi del 2014 tra consuntivo e previsionale lo fa registrare il contributo ordinario erogato dal Comune di Viareggio e iscritto a preventivo, tenendo conto dell'andamento storico, di € 685.000,00 poi erogato per soli 2/12, pari ad € 114.166,00. A questo proposito dobbiamo notare che, il Comune comunicò il blocco dell'erogazione del saldo del contributo, solo dopo l'avvenuta effettuazione del Festival, attribuendo la mancata erogazione allo stato di dissesto.

L'Amministrazione non avendo fatto alcuna comunicazione formale che lasciasse capire l'impossibilità a procedere, non ha consentito di poter intervenire nei tempi dovuti a limitare i costi in funzione del taglio. Riduzione dei costi possibile solo se fatta per tempo, ovvero ex ante il periodo di preparazione della manifestazione. Senza un'opportuna comunicazione che facesse presagire il taglio del contributo, la Fondazione ha proceduto nell'organizzazione così come prevista. In seguito all'accertamento del taglio inopinato la Fondazione ha proceduto a compiere opportune azioni in autotutela e a depositare istanza al TAR della Toscana per il risarcimento del danno subito. L'esito sarà oggetto di eventuale iscrizione tra i valori degli esercizi futuri.

Il dissesto del Fondatore Comune di Viareggio, non mancherà di estendere i propri negativi effetti sui bilanci della Fondazione che, ovviamente per gli esercizi futuri e finché la situazione non muterà, non potrà più contare sull'importante contributo del Comune, così come, per motivazioni diverse, non può più contare sul contributo dell'altro socio istituzionale, Provincia di Lucca, già a partire dal 2013.

L'equilibrio patrimoniale è ottenuto grazie all'inserimento nel bilancio della Fondazione Festival Pucciniano del valore del diritto di superficie concesso dal Fondatore a partire dal 1 gennaio 2006 opportunamente attualizzato attraverso gli ammortamenti trascorsi, come meglio illustrato nella nota allegata.

Gli scostamenti negativi nella voce dei ricavi del conto economico, tra preventivo e consuntivo, si registrano anche alla voce Regione Toscana; mentre il contributo per le attività resta confermato per **€460.000,00,** quello relativo al contributo straordinario mutui, previsto per €420.000,00 già a partire dall'esercizio 2014 come sarebbe stato possibile interpretando la prima stesura della Finanziaria Regionale n.87 del dicembre 2014, viene invece posto a carico degli esercizi 2015/2017 dalla variazione della L.R. n.37 del marzo 2015 e, quindi, non più iscrivibile tra i ricavi dell'esercizio 2014.

Anche il contributo a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo, previsto per € 600.000,00 subisce una riduzione a consuntivo che registra la somma di € 500.000,00. Le altre due voci riguardanti i contributi ministeriali destinati alla nostra Fondazione, rispettano la previsione per quanto concerne l'importo della L. 238/2012, iscritto per 1 milione, mentre incrementa **da €190.000,00 a €211.584,94** il contributo a valere sulla Legge 29/2001.

In consuntivo si registra anche il contributo a rimborso parziale dei costi sostenuti per il servizio antincendio fornito dai VV.FF. per **€10.206,74,** non preventivato per cautela essendo il contributo assegnato di anno in anno di importo variabile e di incerta previsione temporale.

Gli affitti degli spazi del Teatro e del porticciolo ha prodotto ricavi per **€71.867,59.**

I COSTI

Per quanto concerne i **costi**: *compagnie, registi, assistenti e direttori d'orchestra* sono iscritti a bilancio per **€848.682,41** contro un preventivato di €805.369,74; *maestri collaboratori, coro e orchestra* vedono un costo complessivo di **€786.593,07** superiore di €78.449,69 rispetto alla previsione. Lo scostamento è dovuto a manifestazioni realizzate negli ultimi mesi dell'esercizio 2014.

Scostamenti migliorativi tra consuntivo e preventivo si riscontrano nelle voci *operai facchini* **€174.343,94** contro €226.661,73 preventivati; nella voce *tecnici di palcoscenico* che da **€378.158,94** preventivati passano a €307.985,53. Il risparmio è dovuto in parte alla valorizzazione di costi relativi a tecnici di palcoscenico, macchinisti realizzatori, scenografi e attrezzisti che sono stati iscritti tra i cespiti, perché facenti parti di realizzazioni in economia di allestimenti scenici.

Altre voci che hanno registrato un aumento sono state: *noleggio strumenti e partiture; materiale d'uso e varie teatro; acquisti e personale bar; personale di sala e book store, ospitalità e spese di rappresentanza.* Detti incrementi dettagliati nella tabella di confronto sono stati determinati da scelte organizzative riguardanti il Festival, ma anche il resto dell'attività della Fondazione.

Il *personale amministrativo,* che nel preventivo era indicato in una unica voce insieme a direttore generale, direttore artistico e segretario artistico, comporta un costo complessivo di **€746.176,92,** inferiore di €800,00 ca rispetto al preventivo. Si fa notare che il direttore generale ha promosso un'autoriduzione del 10% del proprio compenso, a partire dal 1 luglio 2014.

L'aggravarsi dell'indebitamento nell'esercizio fa registrare *interessi passivi* verso banche e fornitori, per oneri bancari, per interessi su factoring e mutui per un importo complessivo di **€ 378.000,00** inferiore comunque alla previsione di € 393.000,00.

Le spese relative alle *manutenzioni obbligatorie e ai consumi,* sono complessivamente rilevanti e non più comprimibili, a meno di non operare investimenti che consentano, ad esempio, l'installazione di corpi illuminanti a led, o l'impiego di energie alternative per l'approvvigionamento energetico.

Gli *ammortamenti,* che ovviamente tengono conto anche della quota dell'esercizio corrente per gli investimenti operati sui nuovi allestimenti, mostrano a consuntivo **€1.065.768,33 contro una previsione di €984.404,54.**

La nuova produzione di La Bohème firmata per la regia dal Maestro Ettore Scola, ha consentito la realizzazione di una produzione televisiva, curata da RAI, che per la prima volta ha utilizzato la nuova tecnologia 4K per le riprese ad altissima definizione, garantendo a questa nostra produzione una velcolazione internazionale con una partecipazione agli utili relativi alla distribuzione, sotto forma di royalties che ci saranno in futuro versate.

La problematica maggiore resta la scarsa liquidità, ulteriormente aggravatasi per gli scompensi finanziari e per i mancati introiti di contributi e per la stretta creditizia causata anche dal dissesto comunale, che penalizza le società e le fondazioni facenti parte della "galassia" del Comune di Viareggio.

Con l'esercizio 2014 è entrato in vigore il nuovo Statuto della Fondazione Festival Pucciniano, approvato dalla Regione Toscana il 29.10.2014.

Fondazione Festival Pucciniano

Differenza preventivo e consuntivo 2014

COSTI

AREA ARTISTICA	preventivo 2014	* situazione al 31.12.2014	scostamenti 2014	situazione al 31.12.2103	scostamenti situazione 2013/2014
Compagnie, registi, assistenti, direttori d'orchestra	€ 805.369,74	€ 848.682,41	€ 43.312,67	€ 841.865,07	-€ 6.817,34
Maestri coro, coll. e luci; orchestra e coro	€ 708.143,38	€ 786.593,07	€ 78.449,69	€ 614.637,42	-€ 171.955,65
Figuranti/comparse/ballerini	€ 38.000,00	€ 29.969,60	-€ 8.030,40	€ 58.766,20	€ 28.796,60
Accademia di Canto	€ 35.067,00	€ 24.947,41	-€ 10.119,59		-€ 24.947,41
Altri spettacoli Bolle	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ -		-€ 105.000,00
Altri spettacoli Ranieri	€ 68.000,00	€ 59.182,78	-€ 8.817,22		-€ 59.182,78
Altri spettacoli Musical	€ 39.000,00	-	-€ 39.000,00		€ -
Altre attività				€ 192.143,69	€ 192.143,69
Eventi Promozionali 2014	€ 42.000,00	€ 45.956,44	€ 3.956,44	€ 35.144,21	-€ 10.812,23
Trasferte e coproduzioni	€ -	€ 346.595,03	€ 346.595,03	€ 240.317,36	-€ 106.277,67
Premio Puccini	€ -	€ 1.745,00	€ 1.745,00		-€ 1.745,00
Progetto Scuola	€ -	€ 686,00	€ 686,00		-€ 686,00
Balletti e altri spettacoli	€ -	€ -	€ -		€ -
Ospitalità compagnia Cinese per Turandot	€ -	€ -	€ -		€ -
Eventi Promozionali 2015	€ -	€ 37.453,99	€ 37.453,99		-€ 37.453,99
AREA TECNICO ARTISTICA					€ -
Noleggio costumi, calzature, parrucche, attrezzeria e lavanderia	€ 62.800,00	€ 56.482,55	-€ 6.317,45	€ 76.433,93	€ 19.951,38
Cooproduzione Madama Butterfly	€ 25.000,00	€ -	-€ 25.000,00		€ -
Noleggio luci, audio e proiezioni	€ 24.500,00	€ 25.885,57	€ 1.385,57	€ 31.214,00	€ 5.328,43
Noleggio strumenti e partiture	€ 8.400,00	€ 20.665,50	€ 12.265,50		-€ 20.665,50
Presidio Elettrico	€ 15.800,00	€ 12.000,75	-€ 3.799,25	€ 10.229,20	-€ 1.771,55
Operai facchini	€ 226.661,73	€ 174.343,94	-€ 52.317,79	€ 130.106,11	-€ 44.237,83
Tecnici di palcoscenico	€ 378.158,94	€ 307.985,53	-€ 70.173,41	€ 430.668,42	€ 122.682,89
Presidio VVF, 118 e servizio Vigili Urbani	€ 56.690,00	€ 44.980,00	-€ 11.710,00	€ 38.447,53	-€ 6.532,47
Trasporti e carburante	€ 12.000,00	€ 10.327,50	-€ 1.672,50	€ 41.711,25	€ 31.383,75
Materiale d'uso e varie teatro	€ 14.000,00	€ 40.694,08	€ 26.694,08	€ 33.809,00	-€ 6.885,08
Acquisti bar	€ 33.000,00	€ 43.516,64	€ 10.516,64	€ 29.381,58	-€ 14.135,06
Acqusti book store	€ 3.000,00	€ 1.209,80	-€ 1.790,20		-€ 1.209,80
Personale bar	€ 50.189,68	€ 68.451,82	€ 8.262,14	€ 46.812,55	-€ 21.639,27
Personale di sala e book store	€ 28.233,72	€ 35.590,20	€ 7.356,48	€ 31.282,90	-€ 4.307,30
Mostra Villa Argentina	€ -	€ 36.839,41	€ 36.839,41		-€ 36.839,41
Altri costi del personale	€ -	€ 58.034,65	€ 58.034,65	€ 17.984,40	-€ 40.050,25
			€ -		€ -

Differenza preventivo e consuntivo 2014

	PERSONALE E CONSULENZE							€	-
	Indennità e rimborsi spese organi e collegio	€	24.500,00	€	6.884,40	-€	17.615,60	€ 9.279,15	€ 2.394,75
	Direzione Artistica								€ -
	Direzione Generale								€ -
	Personale a tempo indeterminato								€ -
	Direz.gen.direz.artistica e personale	€	747.000,00	€	746.176,92	-€	823,08	€ 722.735,77	-€ 23.441,15
	Personale Impiegatizio a tempo determinato	€	-	€	-	€	-		€ -
	Consulenze professionali annue	€	60.093,48	€	45.079,62	-€	15.013,86	€ 54.647,84	€ 9.568,22
	Altre consulenze professionali	€	35.540,00	€	26.000,00	-€	9.540,00		-€ 26.000,00
	Consulenze legali	€	-	€	47.545,48	€	47.545,48		-€ 47.545,48
	COMUNICAZIONE FESTIVAL								€ -
	Ufficio stampa	€	34.000,00	€	31.116,67	-€	2.883,33	€ 26.060,40	-€ 5.056,27
	Pubblicità, affissioni, distribuzioni, tipografia e promozione	€	134.000,00	€	134.517,94	€	517,94	€ 96.533,37	-€ 37.984,57
	Segnaletica e cartellonistica	€	7.500,00	€	-	-€	7.500,00		€ -
	Opera days	€	6.000,00	€	-	-€	6.000,00		€ -
	Ospitalità e spese di rappresentanza	€	8.000,00	€	24.880,00	€	16.880,00		-€ 24.880,00
	SPESE GENERALI								€ -
	Utenze elettriche, gas ed acqua	€	94.000,00	€	86.603,15	-€	7.396,85	€ 71.824,36	-€ 14.778,79
	Postali	€	5.000,00	€	3.110,62	-€	1.889,38	€ 4.560,90	€ 1.450,28
	Telefoniche	€	21.000,00	€	20.569,68	-€	430,32	€ 20.427,99	-€ 141,69
	Cancelleria	€	6.000,00	€	2.252,05	-€	3.747,95	€ 6.180,83	€ 3.928,78
	Noleggio macch.uffici	€	5.940,00	€	8.523,90	€	2.583,90		-€ 8.523,90
	Assistenza software ed hardware	€	10.000,00	€	11.205,39	€	1.205,39	€ 17.061,85	€ 5.856,46
	Assicurazioni	€	35.500,00	€	24.768,63	-€	10.731,37	€ 44.892,85	€ 20.124,22
	Assicurazioni pioggia	€	31.000,00	€	29.342,50	-€	1.657,50	€ 31.346,20	€ 2.003,70
	Prevenzione e sicurezza(analisi registro cancerogeni)	€	19.540,00	€	13.847,54	-€	5.692,46	€ 14.737,94	€ 890,40
	Leasing	€	31.000,00	€	26.286,19	-€	4.713,81	€ 29.535,02	€ 3.248,83
	Manutenzione ordinaria teatro e parco della musica	€	36.680,00	€	40.159,90	€	3.479,90	€ 39.114,09	-€ 1.045,81
	Commissioni biglietteria	€	32.000,00	€	42.946,39	€	10.946,39	€ 37.466,67	-€ 5.479,72
	Commissioni sponsorizzazioni	€	8.000,00	€	6.850,00	-€	1.150,00	€ 8.630,00	€ 1.780,00

Differenza preventivo e consuntivo 2014

ONERI FINANZIARI E TRIBUTI						€ -
Oneri finanziari	€ 108.000,00	€ 89.370,55	-€ 18.629,45	€ 106.856,96	€	17.486,41
Oneri e tributi diversi (imu,tia e bonifica)	€ 148.321,51	€ 146.585,77	-€ 1.735,74	€ 138.740,89	-€	7.844,88
Interessi passivi altri mutui					€	-
Interessi passivi mutui Gran Teatro	€ 267.000,00	€ 250.395,54	-€ 16.604,46	€ 203.065,51	-€	47.330,03
Interessi su factor	€ 18.000,00	€ 24.857,77	€ 6.857,77	€ 62.285,68	€	37.427,91
Materiali vari c/esist.iniziali	€ -	€ 8.398,89	€ 8.398,89		-€	8.398,89
Accantonamento Rischi	€ 145.000,00	€ 2.433.495,78			-€	2.433.495,78
Accantonamento spese future			€ -		€	-
Accantonamento istituzionale	€ -	€ -	€ -		€	-
Oneri siae	€ 82.000,00	€ 90.233,57	€ 8.233,57	€ 84.087,02	-€	6.146,55
ALTRI ONERI					€	-
Sanzioni	€ -	€ 8.006,90	€ 8.006,90	€ 10.276,12	€	2.269,22
Spese legali	€ -	€ 13.817,73	€ 13.817,73		-€	13.817,73
Inf.pass.vs fornitori	€ -	€ 13.404,11	€ 13.404,11		-€	13.404,11
Sopravvenienze passive	€ -	€ 1.265.962,14	€ 1.265.962,14		-€	1.265.962,14
Quote associative	€ -	€ 2.000,00	€ 2.000,00		-€	2.000,00
Abbuoni/arrotondamenti	€ -	€ 253,06	€ 253,06	€ 287,89	€	34,83
AMMORTAMENTI			€ -		€	-
Ammortamenti nuovi cespiti	€ -	€ -	€ -		€	-
Ammortamenti cespiti al 01 gennaio di ogni anno	€ 984.404,54	€ 1.065.768,33	€ 81.363,79	€ 1.049.788,84	-€	15.979,49
Noleggio strumenti				€ 43.632,57	€	43.632,57
Missioni/rimborsi				€ 6.051,46	€	6.051,46
Spese di rappresentanza				€ 26.147,14	€	26.147,14
TOTALE COSTI	**€ 5.905.800,00**	**€ 10.015.036,78**	**€ 4.109.236,78**	**€ 5.867.210,13**	**-€**	**4.147.826,65**

RICAVI	preventivo 2014	* situazione al 31.12.2014	scostamenti 2014	situazione al 31.12.2103	scostamenti situazione 2013/2014
ENTRATE PROPRIE					€ -
Incassi da botteghino:	€ 1.629.000,00	€ 1.532.513,27	-€ 96.486,73	€ 1.409.157,35	-€ 123.355,92
Incassi cene e TuttoEventi	€ -	€ 30.902,50	€ 30.902,50		-€ 30.902,50
Soci partecipanti	€ 25.000,00	€ 20.000,00	-€ 5.000,00	€ 25.000,00	€ 5.000,00
Entrate	€ -	€ -	€ -		€ -
Sponsor/contributi fondazioni bancarie/erogazioni liberali	€ 335.000,00	€ 318.459,02	-€ 16.540,98	€ 457.602,67	€ 139.143,65
Coproduzione Nicaragua	€ 25.000,00	€ -	-€ 25.000,00		€ -
Coproduzione Madama Butterfly	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -		-€ 25.000,00
Entrate accademia	€ 26.000,00	€ 22.057,86	-€ 3.942,14		-€ 22.057,86
Entrate da affitti	€ 70.000,00	€ 71.867,59	€ 1.867,59	€ 68.897,00	-€ 2.970,59

Differenza preventivo e consuntivo 2014

	Trasferte e coproduzioni	€ -	€ 461.049,03	€ 461.049,03	€ 256.359,15	-€	204.689,88
	Mostra Villa Argentina	€ -	€ 36.839,41	€ 36.839,41		-€	36.839,41
	Cinque per mille	€ -	€ 7.079,88	€ 7.079,88		-€	7.079,88
	Vendita beni usati	€ -	€ 500,00	€ 500,00		-€	500,00
	Risarcimenti (Corte dei Conti)	€ -	€ 82.769,48	€ 82.769,48	€ 3.293,76	-€	79.475,72
	Abbuoni/arrotondamenti	€ -	€ 572,11	€ 572,11	€ 242,99	-€	329,12
	CONTRIBUTI PUBBLICI			€ -		€	-
	Ministero Beni e Attività Culturali-FUS	€ 600.000,00	€ 500.000,00	-€ 100.000,00	€ 540.000,00	€	40.000,00
	Ministero Beni e Attività Culturali-legge 238/12	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ -	€ 1.000.000,00	€	-
	Ministero Beni e Attività Culturali- legge 29/01	€ 190.000,00	€ 211.584,94	€ 21.584,94	€ 195.484,00	-€	16.100,94
	Ministero Beni e Attività Culturali- rimborso VVF	€ -	€ 10.206,74	€ 10.206,74	€ 11.720,33	€	1.513,59
	Regione Toscana	€ 460.000,00	€ 460.000,00	€ -	€ 460.000,00	€	-
	Altri contributi straordinari per mutui c/interessi	€ 420.000,00	€ -	-€ 420.000,00		€	-
	Comune di Viareggio (contributo attività)	€ 685.000,00	€ 114.166,00	-€ 570.834,00	€ 685.000,00	€	570.834,00
	Comune di Viareggio (contributo c/interessi)	€ -	€ -	€ -		€	-
	RISCONTO TEATRO			€ -		€	-
	Risconto Contributi realizzazione teatro	€ 415.800,00	€ 415.800,00	€ -	€ 415.800,00	€	-
	ALTRE ENTRATE			€ -		€	-
	interessi attivi	€ 0,00	€ 56,60	€ 56,60	€ 54,82	-€	1,78
	Merci c/rimanenze Bar	€ 0,00	€ 5.314,52	€ 5.314,52	€ 8.398,89	€	3.084,37
	Sopravvenienze attive	€ 0,00	€ 4.484.849,82	€ 4.484.849,82	€ 182.823,17	-€	4.302.026,65
	TOTALE RICAVI	**€ 5.905.800,00**	**€ 9.811.588,77**	**€ 3.905.788,77**	**€ 5.719.834,13**	-€	**4.091.754,64**

Risultato	**-€ 0,00**	**-€ 203.448,01**	**-€ 203.448,01**	**-€ 147.376,00**	**€ 56.072,01**

***la situazione al 31.12.14 è stata riclassificata per poterla confrontare con le voci del preventivo**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014

Signori Consiglieri,

Il progetto di Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2014 sottoposto alla nostra valutazione si compone di :

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota Integrativa,

E' inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione del Direttore Amministrativo.

Il Collegio ha esaminato il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 secondo le norme contenute nello Statuto, negli artt. dal 2421 al 2435 c.c., ove applicabili alla Fondazione ed ai criteri emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In conformità alle suddette norme, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento ritenuto necessario per accertare se il bilancio d'esercizio non fosse viziato da errori significativi e risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Il processo di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, dei saldi contabili e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

I dati del precedente esercizio sono correttamente posti a confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico. In sintesi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	€ 21.920.782
PASSIVO	€ 21.412.657
PATRIMONIO	€ 711.573
PERDITA D'ESERCIZIO	€ (203.448)
TOTALE A PAREGGIO	€ 21.920.782

CONTO ECONOMICO

TOTALE RICAVI E CONTRIBUTI	€ 9.811.589
TOTALE COSTI	€ 10.015.037
PERDITA DI ESERCIZIO	€ (203.448)

Rilevi di Informativa

Credito da conferimento aree e fabbricati

Dal lato dell'attivo patrimoniale, si evidenzia che l'Organo Amministrativo ha riclassificato il credito già iscritto tra i versamenti ancora dovuti di € 1.928.150 tra i crediti correnti. Trattasi di credito vantato nei confronti del Comune di Viareggio relativo al futuro conferimento di aree e fabbricati per un valore complessivo di perizia di € 1.928.150 (Deliberazione n. 39 del Consiglio Comunale del 23.12.2013).

Con Determinazione n. 1818 del 19.10.2015 il Comune di Viareggio ha sospensivamente condizionato la stipula del rogito di conferimento al rilascio di un "nulla osta da parte dell'Organo straordinario di liquidazione". (all. 1)

Poiché ad oggi la delibera n. 39/2013 non è stata ancora eseguita, cautelativamente il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla svalutazione del suddetto credito accantonando l'intero importo in un apposito Fondo svalutazione.

Diritto di superficie

Sempre dal lato dell'attivo, si rileva l'iscrizione tra le Immobilizzazioni Immateriali del "Diritto di superficie" per un valore complessivo di € 3.487.500 rettificato dal "Fondo ammortamento diritto di superficie" per € 1.046.250.

Il Consiglio di Amministrazione nell'iscrivere tale valore ha recepito quanto indicato all'art. 9 dell'atto Notaio Francesco Rizzo di Viareggio, Rep 253201, Racc 39259 relativamente alla costituzione di diritto di superficie a titolo gratuito: "**per quanto possa occorrere dichiarano le parti, come sopra rappresentate, che il valore dei diritti in oggetto, è di Euro 3.487,500**".(all.2)

Il Collegio non può non rilevare che tale valore non risulta trovare rappresentazione in alcuna perizia. Essa discende da una **mera dichiarazione delle parti.**

Si evidenzia che, in occasione dell'iscrizione del credito per il futuro conferimento di aree e fabbricati sopra riportato, il valore di scrizione era stato determinato con riferimento alla perizia del Geometra del Comune Antonino Lino appositamente effettuata.(all.3)

In data 6 novembre 2015, è stata recapitata al Collegio dei Revisori, oltre che agli altri Organi della Fondazione, una Nota del Dott. Andrea Palestini, membro del Consiglio di Indirizzo, il quale ha dichiarato, avendo effettuato una disamina delle relazioni degli Uffici Comunali elaborate in occasione dell'esproprio, del conferimento del diritto di superficie e del conferimento deliberato nel 2013, che non si ravvisa una coerenza con l'importo dichiarato nel rogito.(all. 4)

La perplessità rilevate trovano sostegno anche nella lettura della "Direttiva per la valutazione dei requisiti patrimoniali nei procedimenti di riconoscimento della personalità giuridica privata e per lo svolgimento delle funzioni inerenti il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle Fondazioni" dove si evidenzia la necessità di accertare il valore del patrimonio mediante perizia (all.5) e in quanto riportato nella delibera CC Firenze n. 2015/C/00052 relativamente alla valutazione del diritto d'uso sul nuovo teatro da conferire alla Fondazione "Teatro del maggio Musicale Fiorentino" mediante perizia giurata. (all. 6)

Pertanto, pur condividendo l'inserimento in bilancio del diritto di superficie, considerato che la Fondazione Festival Pucciniano costituisce ente con personalità giuridica dotata di autonomia patrimoniale, considerata la necessità di attribuire un valore al diritto di superficie che permetta una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale della Fondazione, vista l'impossibilità di valutare l'attendibilità e la congruità del valore iscritto nel bilancio oggetto di questa relazione, il Collegio ritiene che tale valore di iscrizione del diritto di superficie dovrebbe avvenire sulla base di una perizia effettuata da un esperto a tal fine incaricato, ancor più tenendo conto che l'atto di costituzione del diritto di superficie è " a titolo gratuito" e non è, quindi riferibile al valore di costo.

Ammortamento teatro e risconto

Il Gran teatro Puccini è stato costruito su diritto di superficie concesso dal Comune di Viareggio nel 2006 per la durata di 30 anni con scadenza 31.12.2035.

Dai documenti contabili risulta una quota annua di ammortamento di € 467.204 determinata sulla base di un piano di ammortamento della rotata di i 33 anni (3%). Il processo di ammortamento è iniziato nel 2006.

Il Collegio, rileva un disallineamento temporale tra la durata (più lunga) del processo di ammortamento del teatro e la durata (più breve) del diritto di superficie. Tale disallineamento determina una sottostima del fondo di ammortamento del Teatro valutabile in diverse centinaia di migliaia di euro, parzialmente corretta dalla correlativa sottostima del risconto passivo relativo ai contributi per la costruzione del teatro, con conseguente riflesso su patrimonio netto della Fondazione.

Contenzioso in essere

L'esame delle poste di bilancio evidenzia ritardi non trascurabili nell'adempimento delle obbligazioni che in parte ha già dato luogo a contenzioso, i cui effetti allo stato attuale non trovano rappresentazione nella documentazione di bilancio.

Sopravvenienze passive

Il consistente ammontare delle sopravvenienze passive relative a costi di competenza dell'anno 2013 evidenzia la necessità di una maggiore rigorosità nell'attività contabile-amministrativa.

Analisi della situazione finanziaria a breve

Le poste di bilancio di natura finanziaria considerabili a breve termine mostrano uno squilibrio di segno negativo superiore a circa € 3.700.000.

Crediti esigibili entro l'esercizio € 1.962.871 (al netto della quota accantonata a f/do rischi €505.345)	
disponibilità liquide	€ 5.736
Ratei e risconti	€ 16.774
Totale attivo a breve	€ 1.985.381
passivo a breve	- € 5.695.303
Differenza	- € 3.710.002

Considerando, inoltre, che difficilmente i crediti verso il Comune di Viareggio, accantonati a fondo rischi per il 40%, saranno incassati nel 2015, si può ragionevolmente ritenere lo squilibrio negativo pari ad € 4.072.920, (-3.710.002 + 362.918). Tale situazione evidenzia le difficoltà riscontrate dalla Fondazione nel sincronizzare le entrate e uscite a breve al fine del raggiungimento dell'equilibrio finanziario necessario a garantire la continuità dell'attività.

Tutto quanto sopra riferito, il Collegio dei Revisori, considerata l'assoluta rilevanza dell'iscrizione a bilancio del diritto di superficie, ritiene di non poter esprimere il proprio parere in assenza di una perizia che garantisca la congruità del valore di tale iscrizione.

Viareggio, 13 novembre 2015

Il Collegio dei Revisori

Dott. Rossella Bill, Presidente

Dott. Alessandro Giusti, Membro Effettivo

Dott. Francesco Marielli, Membro effettivo